



ANNO SCOLASTICO 2016/2017

PIANO ANNUALE DI LAVORO

INSEGNANTE	Caprani Vera	CL. I	SEZ. AE
MATERIA	Storia e geografia		
TESTI IN ADOZIONE	M. Ginevrini - B. Livi - S. Seminara, <i>L'isola</i> , voll. A-C, Loescher G. Mazzariol, <i>Mio fratello rincorre i dinosauri</i>		
ORE SETTIMANALI	4		

1) PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

a) Comportamento – partecipazione

La classe consta di 22 alunni (di cui solo due maschi). Il comportamento è in genere buono, salvo il caso di alcuni studenti che tendono a distrarsi. Discreta la partecipazione. Non tutti gli studenti hanno dimostrato particolare predisposizione e interesse verso la materia, alcuni, in particolare, hanno manifestato evidenti difficoltà nell'elaborazione scritta.

b) Livelli di partenza

In base al risultato delle prime prove è emerso che nella classe si possono distinguere tre livelli:

- **Livello avanzato:** 7 alunni (buono lo studio; buone le capacità di fare connessioni logiche; buona la capacità espositiva)
- **Livello medio basso:** 9 alunni (lo studio è approssimativo, in parte a causa di un'attenzione in aula non sempre costante; i risultati non sono particolarmente negativi – dal 5 al 6 –, basterà migliorare il metodo di studio)
- **Livello molto basso:** 16 alunni (lo studio è approssimativo; sono evidenti le difficoltà nell'elaborare connessioni logiche; gli alunni faticano ad elaborare le loro idee per iscritto).

Anche nell'oralità vi sono differenze di rilievo tra alunni dotati e partecipativi e altri, invece, in difficoltà.

Essendo le prime prove, ovviamente, non è detto che il quadro complessivo venga confermato. È ben possibile che alcuni alunni facciano presto un salto di qualità (e si lavorerà in tale direzione).

2) OBIETTIVI DIDATTICI-DISCIPLINARI

(conoscenze e abilità)

Conoscenze

1. Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, lessico.
2. Le strutture della comunicazione e le forme linguistiche di espressione orale.
3. Modalità di produzione del testo; uso dei connettivi; interpunzione; varietà lessicali, anche astratte, in relazione ai contesti comunicativi.
4. Strutture essenziali dei testi **descrittivi, espositivi, narrativi**.



5. Modalità e tecniche relative alla competenza testuale: riassumere, titolare, parafrasare, relazionare, strutturare ecc.
6. Aspetti essenziali dell'evoluzione della lingua italiana nel tempo e nello spazio e della dimensione socio-linguistica (registri dell'italiano contemporaneo, diversità tra scritto e parlato, rapporto con i dialetti).
7. Metodologie essenziali di analisi del testo letterario (generi letterari, metrica, figure retoriche ecc.).
8. Opere e autori significativi della tradizione letteraria e culturale italiana, europea e di altri Paesi, inclusa quella scientifica e tecnica.

Competenze

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
2. **Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi**
3. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.

Abilità\Capacità

1. Ascoltare e comprendere, globalmente e nelle parti costitutive, testi di vario genere, articolati e complessi; utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali ad esempio appunti, scalette, mappe.
2. Applicare tecniche, strategie e modi di lettura a scopi e in contesti diversi.
3. Applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema.
4. Nell'ambito della produzione e dell'interazione orale, attraverso l'ascolto attivo e consapevole, padroneggiare situazioni di comunicazione tenendo conto dello scopo, del contesto, dei destinatari.
5. Esprimere e sostenere il proprio punto di vista e riconoscere quello altrui. Nell'ambito della produzione scritta, ideare e strutturare testi di varia tipologia, utilizzando correttamente il lessico, le regole sintattiche e grammaticali (per riassumere, titolare, parafrasare, relazionare).
6. Riflettere sulla lingua dal punto di vista lessicale, morfologico, sintattico.
7. Leggere e commentare testi significativi in prosa e in versi tratti dalla letteratura italiana e straniera.
8. Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale anche i metodi di analisi del testo (ad esempio, generi letterari, metrica, figure retoriche).

OBIETTIVI FORMATIVI

Promuovere

- il senso critico
- il rispetto dell'altro anche attraverso un uso corretto e consapevole del linguaggio
- la sensibilità verso la comunicazione e la lettura
- la consapevolezza dell'importanza dello studio per affrontare la vita
- l'elaborazione di un metodo di studio personale ed efficace
- l'autonomia e la condivisione

Competenze di Cittadinanza

- imparare ad imparare
- comunicare.

Si rinvia al PTOF d'Istituto, al Piano di Lavoro dipartimentale, alle *Indicazioni Nazionali per i Licei* (2010), agli *Assi del Biennio* (2007) – Asse storico-sociale – e al documento *Linee guida per costruire percorsi di formazione efficaci nella forma di esperienze significative concrete...*, MIUR, novembre 2007 (relazione al corso di formazione Competenze, un obiettivo comune per istruzione e formazione). Si tiene inoltre presente lo spirito della recente Riforma scolastica (l. 107).



3) PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SUDDIVISA PER QUADRIMESTRI

I PERIODO

1. Elementi teorici

Le caratteristiche generali del testo (sia orale che scritto): la coesione, i limiti e la chiarezza.

Le principali tipologie testuali: caratteristiche generali.

Il sistema della comunicazione: il mittente, il destinatario, il mezzo e lo scopo.

L'importanza delle scelte linguistiche.

L'immagine di sé che si veicola attraverso il linguaggio.

Le strategie per realizzare un buon testo.

Il tema: l'analisi della traccia, l'ideazione, la progettazione, la stesura e la revisione.

Il riassunto (sia di testi d'uso che letterari). Poiché l'esercizio del riassunto è in grado di sviluppare e rilevare tanto la capacità di comprensione – sia di un testo orale che scritto – quanto le abilità di rielaborazione e di sintesi, sarà richiesto agli alunni per la durata dell'intero anno scolastico.

2. Il testo descrittivo

Descrivere se stessi, le proprie emozioni; descrivere gli altri; descrivere l'ambiente fisico circostante.

3. Il testo narrativo

Le caratteristiche generali: la struttura, il narratore e l'autore, il punto di vista, il messaggio.

Le finalità del testo narrativo.

4. Il mito

II PERIODO

5. I generi letterari

6. La prosa: il racconto breve (la novella) e il romanzo

7. La narrazione cinematografica

8. Epica: *Iliade* e *Odissea*

Ad **integrazione del testo**, la docente fornirà eventuali **fotocopie** e **spiegazioni orali** che gli alunni saranno chiamati ad annotare sul quaderno. L'uso del **quaderno** sarà fondamentale: esso servirà tanto all'organizzazione del lavoro degli allievi, in modo tale che sviluppino un metodo ordinato di studio, quanto al controllo periodico degli apprendimenti.

Grammatica

Morfologia

La centralità del verbo (l'uso appropriato dei verbi)

Le parole (l'importanza del significato e l'uso del vocabolario; i sinonimi, i contrari; il campo semantico; la radice, la desinenza)

Le nove parti del discorso



I connettivi logici

La frase nucleare (elementi di analisi logica).

I contenuti saranno di volta in volta adattati alle risposte della classe, in base alle esigenze e alle attitudini.

L'insegnante si adatterà con flessibilità, ma si attenderà uno sforzo altrettanto importante da parte degli alunni.

4) RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Storia

5) INTERVENTI DI RECUPERO PREVISTI

Al termine di ogni periodo, sarà assicurata la possibilità di recuperare l'eventuale ritardo attraverso lavori di ricerca e approfondimento (tesine), colloqui orali.

Un eventuale corso di recupero sarà organizzato solo in base alle disponibilità economiche stanziare dal MIUR e in base alle esigenze organizzative dell'Istituto, ma la docente sarà comunque sempre a disposizione per sostenere alunni in difficoltà che abbiano dato prova di impegno, correttezza e serietà.

6) METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO

- Lezioni frontali (struttura: *benchmark lesson* | sintonizzazione e attivazione – accrescimento e sviluppo – elaborazione e negoziazione – ricostruzione cognitiva)
 - Lezioni partecipate (con domande guida dell'insegnante)
 - *Cooperative learning* (lavori individuali e loro condivisione in aula; eventuali lavori di gruppo)
 - *Scaffolding e fading* (sostegno e sua progressiva sottrazione)
- Prospettiva teorica di riferimento: socio-costruttivismo.

7) MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo

Quaderno per la raccolta di appunti, per l'esecuzione degli esercizi ecc.

Presentazioni Power-point

Eventuali fotocopie

Proiezione di film e/o documentari.

8) ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE

Nel secondo periodo, in collaborazione con l'associazione FormaLIT, è previsto un laboratorio di lettura-analisi-scrittura del testo descrittivo nella letteratura contemporanea dedicato al tema: la città.

9) TIPOLOGIE DI VERIFICA E LORO NUMERO PER QUADRIMESTRE

- Per un continuo monitoraggio: controllo periodico del quaderno per gli appunti, gli esercizi e il glossario.
- Verifiche formative (lavori domestici, colloqui orali, dibattiti in aula)
- Si prevedono almeno due prove scritte per il primo quadrimestre e tre per il secondo, concernenti le diverse tipologie testuali, anche sotto forma di brevi analisi del testo narrativo, verifiche grammaticali, di analisi logica; per l'orale, invece, una / due prove a per ciascun periodo, almeno una sotto forma d'interrogazione. Anche la correzione degli elaborati per casa può essere oggetto di valutazione.

Si tenga presente che l'insegnante **NON farà LA MEDIA MATEMATICA DEI VOTI.**

Per la valutazione finale, si terrà conto: di tutto il processo di apprendimento; dell'atteggiamento verso lo studio (impegno, correttezza, serietà, umiltà, capacità di imparare anche dai propri e dagli altrui errori, capacità di "costruire sapere insieme"); della maturazione della personalità e delle capacità critiche; della capacità di farsi responsabili della propria formazione.



10) CRITERI E TABELLA DI VALUTAZIONE

Prove scritte

indicatori	descrittori					
<i>Punteggio</i>	1-3	4	5	6	7-8	9-10
Pertinenza rispetto alle consegne	assente	disorganica	confusa	presente ma superficiale	coerente	organica
		parziale	incerta		completa	personalizzata
Informazione sui contenuti	assente	confusa	incompleta	presenti ma essenziali	adeguata	approfonditi
	errata	frammentaria	imprecisa		specificata	ricca
Correttezza e proprietà linguistica	assenti	molti errori gravi (ortogr / morfol / punteggi / lessico / sintassi)	alcuni errori gravi (ortogr / morfol / punteggi / lessico / sintassi)	qualche errore (ortogr / morfol / punteggi / lessico)	qualche imprecisione (ortogr / punteggi / lessico)	sicura
		contorta		elementare	appropriata	specificata
Personalizzazione dell'argomento	assente	non pertinente		presente ma superficiale	coerente	originale
	scorretta	limitata			significativa	critica

Prove orali

	Conoscenze	Competenze	Capacità		Modalità di partecipazione alle dinamiche relazionali del colloquio
	Livello di acquisizione delle conoscenze	Linguistiche ed espressive	Utilizzare e collegare sul piano argomentativo le conoscenze	Approfondire gli argomenti proposti con autonomia critica	Tipologia
Nulla 1	Assenza totale di conoscenze	Assenza totale di espressione	Assenza totale di comprensione	Assenza totale di esposizione	Assenza totale di partecipazione
Scarso 2-3	Conoscenze scarse e non acquisite correttamente	Espressione scorretta e confusa	Assenza quasi totale di comprensione	Argomenti esposti in modo incoerente	Partecipazione disattenta
Gravemente insufficiente 4	Conoscenze frammentarie	Espressione povera	Comprensione confusa	Argomenti esposti in modo mnemonico	Partecipazione superficiale



Insufficiente 5	Conoscenze essenziale (guidato)	Espressione elementare	Comprensione globale (guidato)	Argomenti solo acquisiti e non approfonditi	Partecipazione sollecitata
Sufficiente 6	Conoscenze essenziali (autonomo)	Espressione sostanzialmente corretta	Comprensione globale (autonomo)	Capacità minima di gestire un argomento (guidato)	Partecipazione guidata
Discreto 7	Conoscenze chiare	Espressione specificata e nel complesso appropriata	Coglie lo sviluppo delle argomentazioni	Capacità minima di gestire un argomento (autonomo)	Partecipazione parzialmente autonoma
Buono 8	Conoscenze approfondite (guidato)	Espressione specificata, appropriata ed integrata	Collegamento autonomo delle conoscenze	Rielaborazione autonoma degli argomenti	Partecipazione autonoma
Ottimo 9	Conoscenze approfondite (autonomo)	Espressione sciolta e sicura	Confronto approfondito delle conoscenze	Approfondimento critico degli argomenti	Partecipazione autonoma e spontanea
Eccellente 10	Conoscenze personalizzate	Espressione brillante, convincente e personale	Sintesi tra conoscenze anche di discipline diverse	Capacità di esprimere giudizi di valore sostenuti da esplicite giustificazioni	Partecipazione autonoma, spontanea e organizzata

PADOVA 31 ottobre 2016

LA DOCENTE

Prof.ssa Vera Caprani